



COMUNE DI SPILAMBERTO

PROVINCIA DI MODENA

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

REFERENDUM DEL 12 GIUGNO 2022 – INDIVIDUAZIONE, DELIMITAZIONE, RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI RISERVATI ALLA PROPAGANDA ELETTORALE DIRETTA

Nr. Progr. 45

Data 11/05/2022

Seduta Nr. 17

Cod. Ente : 036045

L'anno DUEMILAVENTIDUE questo giorno UNDICI del mese di MAGGIO alle ore 17:30, convocata con le prescritte modalità alle ore 17:30 in video conferenza, si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale dal quale risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente
COSTANTINI UMBERTO	SINDACO	C
FRANCIOSO SALVATORE	VICE-SINDACO	C
ACERBI CARLOTTA	ASSESSORE	C
BABILONI STEFANIA	ASSESSORE	C
SPADINI MIRELLA	ASSESSORE	N
<i>Totale Presenti</i> 0	<i>Totale Presenti in Colleg.</i> 4	<i>Totale Assenti</i> 1

Assenti Giustificati i signori:

SPADINI MIRELLA

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, Dott. DALLOLIO PAOLO.

In qualità di SINDACO, il Sig. COSTANTINI UMBERTO assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando i sigg. Assessori a voler trattare l'ordine del giorno.

OGGETTO:

REFERENDUM DEL 12 GIUGNO 2022 – INDIVIDUAZIONE, DELIMITAZIONE, RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI RISERVATI ALLA PROPAGANDA ELETTORALE DIRETTA

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'articolo 138, secondo comma, della Costituzione;

Vista la legge 25 maggio 1970, n. 352, recante norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo;

Visto l'articolo 11 del testo unico delle leggi recanti norme per l'elezione della Camera dei deputati, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, applicabile ai referendum a norma dell'articolo 50 della legge 25 maggio 1970, n. 352;

Visto l'articolo 1, comma 399, primo periodo, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);

Dato atto che con Decreto del Presidente della Repubblica in data 06 aprile 2022 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 82 del 07.04.2022, è stata indetta nella data del 12 giugno 2022, la consultazione elettorale per:

- il referendum popolare per l'abrogazione del Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi;
- il referendum popolare per la limitazione delle misure cautelari: abrogazione dell'ultimo inciso dell'art. 274, comma 1, lettera c), codice di procedura penale, in materia di misure cautelari e, segnatamente, di esigenze cautelari, nel processo penale;
- il referendum popolare per la separazione delle funzioni dei magistrati. Abrogazione delle norme in materia di ordinamento giudiziario che consentono il passaggio dalle funzioni giudicanti a quelle requirenti e viceversa nella carriera dei magistrati;
- il referendum popolare per la partecipazione dei membri laici a tutte le deliberazioni del Consiglio direttivo della Corte di cassazione e dei Consigli giudiziari. Abrogazione di norme in materia di composizione del Consiglio direttivo della Corte di cassazione e dei Consigli giudiziari e delle competenze dei membri laici che ne fanno parte;
- il referendum popolare per l'abrogazione di norme in materia di elezioni dei componenti togati del Consiglio superiore della magistratura;

Ritenuto doversi procedere a quanto stabilito dalla legge 4 aprile 1956, n. 212, recante: "Norme per la disciplina della propaganda elettorale" e successive modificazioni ed integrazioni;

Dato atto che in ogni Comune, per ciascun centro abitato con popolazione residente superiore a 150 abitanti, devono essere stabiliti speciali spazi da destinare, a mezzo di distinti tabelloni o riquadri, esclusivamente all'affissione degli stampati, dei giornali murali od altri e dei manifesti di cui al 1) e 2) comma dell'art. 1 della Legge n. 212/1956;

Visto, in particolare, l'art. 1, comma 400, lettera h), della legge 27 dicembre 2013, n. 147 che:

- abroga il comma 2) dell'art. 1 della L. 212/1956 riguardante l'affissione di stampati, giornali murali od altri e manifesti, inerenti direttamente o indirettamente alla campagna elettorale da parte di chiunque non partecipi alla competizione elettorale, i cosiddetti "fiancheggiatori";
- riduce, per i comuni con popolazione da 10.001 a 500.000 abitanti, alla metà il numero degli spazi riservati alla propaganda elettorale stabiliti per ciascun centro abitato;

Vista la circolare n. 1943/V, emanata dalla Direzione generale dell'amministrazione civile – Direzione centrale per i servizi elettorali in data 8 aprile 1980;

Visto il piano predisposto dall'Ufficio Elettorale per stabilire gli spazi da destinarsi alle affissioni di propaganda elettorale secondo i criteri fissati dalla citata legge 4 aprile 1956, n. 212 così come poi successivamente modificata dalla L. 147/2013;

Dato atto che gli spazi prescelti corrispondono alle località più frequentate e risultano suddivisi in equa proporzione per tutto l'abitato;

Dato atto che:

- solo i partiti o i gruppi politici rappresentanti in Parlamento e i comitati promotori, hanno diritto di ottenere, previa presentazione di specifica domanda, uno spazio per le affissioni dei manifesti di propaganda relativi al referendum in oggetto;
- che nel termine indicato al 3° comma dell' art. 52 della legge 25 maggio 1970, n. 352, e cioè entro il 34° giorno antecedente quello della votazione, sono state presentate n. 4 domande di assegnazione di spazi;
- a tali domande è stato attribuito un numero secondo l'ordine di presentazione;
- ad ogni domanda accolta spetta una sezione degli anzidetti spazi di mt. 2 di altezza per mt. 1 di base da assegnarsi secondo l'ordine di presentazione delle domande da sinistra verso destra, su di un'unica linea orizzontale;

Preso atto del parere espresso, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, dal Responsabile della Struttura Rapporti con il Cittadino e Affari Generali, in merito alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, parere allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

Visto che, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. del suddetto D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, il Responsabile della Struttura Servizi Finanziari non ha espresso alcun parere sulla regolarità contabile della proposta in oggetto in quanto, la stessa, è priva di rilevanza contabile e finanziaria;

Con voti favorevoli unanimi espressi per dichiarazioni verbali – Presenti n. 4 Assessori – Votanti n. 4 ;

DELIBERA

- 1) **di stabilire**, come indicato nel prospetto che segue, il numero e l'ubicazione degli spazi da destinare a ciascun partito o gruppo politico rappresentato in parlamento nonché ai comitati promotori del referendum che hanno presentato la relativa domanda:

PROPAGANDA ELETTORALE DIRETTA		
Numero ubicazioni	Centro Abitato denominazione	Ubicazione (via-piazza o frazione)
1	Spilamberto - capoluogo	Piazza Caduti Libertà
2	Spilamberto - capoluogo	Via Sala Emma (parco Alpini)
3	Spilamberto - capoluogo	Via Matteotti (incrocio via Vignolese)
4	Spilamberto - capoluogo	Piazzale Monti (parcheeggio scuole)
5	Spilamberto - capoluogo	Piazza Leopardi
6	San Vito - frazione	Via Marie Curie (parco del Guerro)

- 2) **di delimitare** i suddetti spazi di propaganda elettorale diretta nelle dimensioni di mt. 2,00 di altezza per mt. 4 di base;
- 3) **di ripartire gli spazi** predetti provvedendo alla loro numerazione, a partire da sinistra verso destra, su di una unica linea orizzontale;
- 4) **di assegnare** a ciascun partito o gruppo politico rappresentato in parlamento nonché ai comitati promotori del referendum che hanno presentato la relativa domanda, una sezione di spazio di mt. 2 di altezza per mt. 1 di base, nell'ordine di presentazione delle domande di cui si da atto nel prospetto che segue:

PROPAGANDA ELETTORALE DIRETTA		
Prot.n.	N. spazio	Partito/gruppo politico/promotore

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 45 DEL 11/05/2022

8963/2022	1	MANIFESTA: POTERE AL POPOLO, PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA-SINISTRA EUROPEA
9035/2022	2	FORZA ITALIA
9096/2022	3	LEGA PER SALVINI PREMIER
9098/2022	4	CORAGGIO ITALIA

Infine, la Giunta Comunale, con voti favorevoli unanimi espressi per dichiarazione verbale – Presenti n. 4 Assessori - Votanti n. 4

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 stante l'urgenza di provvedere alla individuazione e assegnazione degli spazi di propaganda diretta.



COMUNE DI SPILAMBERTO

P.zza Caduti Libert  3 - 41057 Spilamberto (MO)

Provincia di Modena

Tel. 059/789911 - p.iva 00185420361

STRUTTURA RAPPORTI CON IL CITTADINO

**PROPOSTA DI DELIBERA
DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 92/2022**

OGGETTO: REFERENDUM DEL 12 GIUGNO 2022 – INDIVIDUAZIONE, DELIMITAZIONE, RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI RISERVATI ALLA PROPAGANDA ELETTORALE DIRETTA

Il sottoscritto Funzionario, Responsabile di Servizio, con riferimento alla proposta di Deliberazione di cui all'oggetto al fine della sua adozione da parte dell'organo deliberativo competente, esprime *parere FAVOREVOLE* in ordine alla regolarit  tecnica della medesima ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Li, 10.05.2022

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

Antonella TONIELLI



COMUNE DI SPILAMBERTO

P.zza Caduti Libertà 3 - 41057 Spilamberto (MO)

Provincia di Modena

Tel. 059/789911 - p.iva 00185420361

STRUTTURA RAPPORTI CON IL CITTADINO

**PROPOSTA DI DELIBERA
DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 92/2022**

OGGETTO: REFERENDUM DEL 12 GIUGNO 2022 – INDIVIDUAZIONE, DELIMITAZIONE, RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI RISERVATI ALLA PROPAGANDA ELETTORALE DIRETTA



COMUNE DI SPILAMBERTO

PROVINCIA DI MODENA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 45 DEL 11/05/2022

OGGETTO:

REFERENDUM DEL 12 GIUGNO 2022 – INDIVIDUAZIONE, DELIMITAZIONE, RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI RISERVATI ALLA PROPAGANDA ELETTORALE DIRETTA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**FIRMATO
IL SINDACO**

**FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).